



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
VILAFRANCA PADOVANA**

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio settembre 2019- giugno 2022



Elaborato dal Collegio dei Docenti il 25 ottobre 2018  
Approvato dal Consiglio di Istituto il 29 ottobre 2018

*“Non dobbiamo semplicemente sopportare  
le differenze tra gli individui e i gruppi,  
ma anzi accoglierle come le benvenute,  
considerandole un arricchimento della nostra esistenza.  
Questa è l’essenza della vera tolleranza,  
intesa nel suo significato più ampio,  
senza la quale non si può porre il problema  
di una vera moralità”*

*Albert Einstein*

<b>1. Il contesto territoriale .....</b>	<b>5</b>
<b>2. L'organizzazione della scuola.....</b>	<b>6</b>
<i>Gli indirizzi del Dirigente scolastico .....</i>	6
Premessa.....	6
Educazione e Formazione.....	7
Elementi per il Piano triennale dell'offerta formativa .....	8
Le linee di indirizzo .....	9
Altre indicazioni .....	10
<i>La struttura amministrativa.....</i>	12
<i>I rapporti con le famiglie .....</i>	13
Colloqui docenti/genitori della scuola primaria .....	13
Colloqui docenti/genitori della scuola secondaria di primo grado .....	13
<b>PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' .....</b>	<b>13</b>
<i>I rapporti con il territorio .....</i>	15
Interventi delle amministrazioni comunali.....	16
Finanziamenti delle amministrazioni comunali.....	16
Interventi del Comitato genitori.....	16
Interventi della Pro loco di Villafranca .....	17
Interventi della Cassa Peota di Villafranca .....	17
Interventi di sponsor esterni.....	17
Adesione a bandi per finanziamenti .....	17
<i>La comunicazione .....</i>	18
Il nostro sito Web .....	18
<b>3. L'organizzazione didattica .....</b>	<b>19</b>
<i>I principi fondamentali dell'azione educativa.....</i>	19
<i>Il nostro Istituto.....</i>	20
<i>Le scuole primarie.....</i>	21
La scuola primaria " <b>Duca d'Aosta</b> " di Villafranca Padovana.....	21
La scuola primaria " <b>Gino Allegri</b> " di Taggì di Sopra .....	21
La scuola primaria " <b>Guido Negri</b> " di Taggì di Sotto .....	22
La scuola primaria " <b>Francesco Baracca</b> " di Ronchi di Campanile .....	22
L'orario delle lezioni alle scuole primarie .....	24
<i>Le scuole secondarie di primo grado .....</i>	25
La scuola secondaria di I grado " <b>Dante Alighieri</b> " di Villafranca Padovana .....	25
La scuola secondaria di I grado " <b>Italo Calvino</b> " di Taggì di Sotto.....	25
La scuola secondaria di I grado " <b>Rita Levi Montalcini</b> " di Campodoro.....	25
L'orario delle lezioni alle scuole secondarie di I grado .....	26

Organizzazione oraria settimanale delle discipline.....	26
<i>Progetti</i> .....	27
<b>Progetto “Matematica-mente”</b> .....	27
<b>Progetto “A scuola di discalculia”</b> .....	27
<b>Progetto “A scuola di dislessia”</b> .....	27
<b>Progetto di accompagnamento “Aurora”</b> .....	27
<b>Progetto di accompagnamento “Virgilio”</b> .....	27
<b>Progetto “Di.Sco. Volante”</b> .....	27
<b>Progetto “Orientamento”</b> .....	27
<b>Progetto di consulenza pedagogico – didattica</b> .....	27
<b>Progetto Bullismo-Cyberbullismo “Naviganti consapevoli” (legge 71/2017)</b> .....	28
<b>Progetto “English for communication”</b> .....	28
<b>Progetto “Spagnolo Terza Lingua”</b> .....	28
<i>Interventi laboratoriali e attività di supporto alla didattica</i> .....	28
<i>Integrazione e inclusione</i> .....	29
Interventi a favore degli alunni disabili.....	29
Interventi a favore degli alunni con bisogni sanitari speciali (BSS) .....	30
Interventi a favore degli alunni con bisogni educativi specifici (BES).....	30
<b>4. Le risorse umane e materiali</b> .....	<b>31</b>
<i>Le risorse umane</i> .....	31
Priorità relative all'organico potenziato.....	31
Modalità di utilizzo dei docenti in organico potenziato .....	32
<i>Le risorse materiali</i> .....	33
<i>I servizi</i> .....	33
Servizi diretti.....	33
Servizi a domanda individuale.....	34
<i>Le risorse finanziarie</i> .....	35
Rendicontazione.....	35
<b>5. Piano Nazionale per la Scuola Digitale</b> .....	<b>36</b>
<b>6. Piano di formazione del personale</b> .....	<b>37</b>
<i>Personale docente</i> .....	37
<i>Personale A.T.A.</i> .....	38

# 1. Il contesto territoriale

---

L'Istituto Comprensivo di Villafranca Padovana, che comprende le scuole primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Villafranca e Campodoro, viene istituito nell'anno scolastico 1999/2000.

Il **Comune di Villafranca Padovana** si trova nelle immediate vicinanze di Padova ed è da questa raggiungibile attraversando il nodo viario di Ponterotto e seguendo la S.P. 12 che attraversa tutto il territorio. Confina a nord con il Comune di Piazzola sul Brenta, ad ovest con i Comuni di Campodoro e Mestrino, ad est con il Comune di Limena e a sud con i Comuni di Padova e di Rubano. Comprende le frazioni di Taggí di Sopra, Taggí di Sotto e Ronchi di Campanile. Ha un'estensione territoriale di 24,15 Km<sup>2</sup> e conta 10475 abitanti, 3933 famiglie al 31 dicembre 2017. Maggiormente sviluppate sono le attività agricole, quelle artigianali e di piccola e media industria. Il **Comune di Campodoro** si estende su un territorio limitrofo alla provincia di Vicenza tra i Comuni di Villafranca, Mestrino, Piazzola sul Brenta e Camisano. Conta 2.695 abitanti, 1056 famiglie al 31 agosto 2015. L'espansione urbanistica è in crescita e i nuovi insediamenti produttivi stanno richiamando nuove famiglie, anche di lavoratori extracomunitari, i cui figli frequentano le scuole del nostro Istituto.



I Comuni di Villafranca e Campodoro sono fuori dalle grandi vie di comunicazione ed hanno conservato le caratteristiche di "paese". Quasi tutti i ragazzi proseguono gli studi e, rispetto al passato anche recente, sono numerosi quelli che intraprendono studi, anche a lungo termine.

## 2. L'organizzazione della scuola

---

### Gli indirizzi del Dirigente scolastico

*La scuola siede fra il passato e il futuro e deve averli presenti entrambi.  
E' l'arte delicata di condurre i ragazzi su un filo di rasoio:  
da un lato formare in loro il senso della legalità...  
dall'altro la volontà di leggi migliori, cioè il senso politico...  
E allora il maestro deve essere per quanto può profeta, scrutare i segni dei tempi,  
individuare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani  
e che noi vediamo solo in confuso.*

DON L. MILANI, Lettera ai giudici, 1965

#### Premessa

Nella visione sociale di don Milani, la scuola realizza un'importante funzione, da una parte di integrazione e dall'altra di miglioramento. Un compito che oggi si prospetta ancora più rilevante in un mondo visto come un unico villaggio globale dove le culture e le religioni s'incontrano e si scontrano, dove tempi e distanze sono drasticamente ridotti, e dove la velocità e l'interconnessione telematica rappresentano la cifra caratterizzante. Ma il compito della scuola è oggi anche più delicato per la "liquidità" del vivere in una società in rapido mutamento, tanto che alla persona vengono richieste sempre maggiori conoscenze e competenze per non trovarsi limitata nei suoi diritti di cittadinanza ed esclusa rispetto al contesto sociale ed economico.

Questa funzione sociale della scuola è ormai considerata come eminente, se non esclusiva, rispetto ad altri aspetti legati più allo sviluppo della persona nelle sue potenzialità intrinseche. Il fatto che l'individuo sia incardinato in un determinato tipo di società e che il suo benessere sia considerato fondamentalmente correlato a un'adesione rispetto al modello sociale proposto, comporta delle conseguenze importanti anche a livello scolastico. Se infatti riteniamo che la *mission* prioritaria della scuola italiana corrisponda oggi a questa integrazione della persona nella società, non possiamo non porci alcune domande sul senso della scuola come istituzione. Quando per esempio affermiamo che è l'allievo a essere posto al centro dell'azione educativa, intendiamo accompagnarlo a scoprire e valorizzare la sua vocazione profonda oppure intendiamo fornirgli gli strumenti per adeguarsi efficacemente alla società attuale? Non è la stessa cosa. Se riteniamo prioritaria l'integrazione all'interno di questa società in veloce cambiamento, daremo grande valore alle competenze e tutto l'insegnamento sarà funzionale a questo obiettivo. Ma se per centralità della persona intendiamo lo sviluppo delle potenzialità individuali al fine della realizzazione personale, allora la scuola dovrebbe saper accompagnare il singolo allievo a scoprire la propria vocazione, una vocazione fondata su valori e parametri esistenziali che potrebbero anche avere poco a che vedere con tutto ciò che noi oggi consideriamo "progresso".

La convinzione, comune nell'antichità e nel medioevo, che la società possa "funzionare" solo se tutti i suoi membri trovano in essa la propria collocazione vocazionale è un concetto che è stato perso ormai da tempo, ma non per questo è venuta meno la sua carica di verità. Chi non ha ben chiara la radicalità della reciproca esclusione e ritiene che le due visioni siano conciliabili, chiede alla scuola una sintesi. Coloro che invece conoscono le ragioni profonde di questa dualità, si rendono conto di quanto l'operazione sia rischiosa e possibile fonte di confusione.

Comunque, una lettura attenta della normativa vigente ci esime dal porci questi dubbi, chiarendo l'orizzonte di riferimento da adottare per legge ed evidenziando come l'aspetto formativo debba essere strettamente funzionale all'ingresso dell'individuo nella società.

## Educazione e Formazione

Nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, MIUR 2012, p. 7-16, si chiede infatti alla scuola di lavorare su questi ambiti:

- **Centralità della persona**, nel senso che "i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora". "La scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. Si tratta di elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e operare".
- **Una nuova cittadinanza**, nel senso di "insegnare le regole del vivere e del convivere". Ma non basta convivere nella società, "il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale".
- **Un nuovo umanesimo** che consenta di elaborare i saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario.

Se il fine ultimo dell'educazione è comunque quello di accompagnare l'allievo lungo il cammino che lo porterà a realizzare il suo progetto di vita, compito della scuola diventa quello di predisporre le condizioni che consentano alle ragazze e ai ragazzi di diventare soggetti capaci di scelte libere e decisioni responsabili nella società di oggi. Spetta agli insegnanti il difficile compito di rendere compatibili le due esigenze, nel loro quotidiano lavoro fatto di attenzione e di sensibilità, oltre che di competenza disciplinare e didattica. Per aiutare il "maestro" nell'impresa profetica prospettata da don Milani, è necessaria una visione "dall'alto" del processo educativo, una visione che si elevi dal contingente per distinguerlo meglio, come un sentiero che acquista un senso compiuto solo se visto dalla cima della montagna. Questo atto di indirizzo intende essere un aiuto in questo senso.

Le linee tracciate troveranno la loro naturale declinazione nel percorso seguito per predisporre tutte quelle azioni che concorreranno a definire nel P.T.O.F. l'identità del nostro Istituto: il dirigente per la parte organizzativa, il collegio dei docenti per quella didattico-educativa, il direttore dei servizi amministrativi per la parte finanziaria. Sarà compito del dirigente mettere la comunità scolastica nelle condizioni di lavorare in modo sereno ed efficace garantendo la legalità e la trasparenza delle azioni, la gestione unitaria della scuola, la valorizzazione delle risorse umane, la sicurezza dell'ambiente e un'organizzazione efficiente e ordinata. L'elemento centrale di ogni azione sarà l'allievo, il raggiungimento del suo successo scolastico, il suo sviluppo armonico e il suo benessere complessivo.

Sulla base di quanto premesso, le presenti linee di indirizzo intendono disegnare la struttura anche logica del meccanismo di funzionamento del sistema, con l'intenzione dichiarata di far dialogare in maniera efficace le varie componenti istituzionali della nostra scuola:

- il Dirigente scolastico, che fissa le linee di indirizzo e predisponde le condizioni organizzative per rendere attuabili le azioni progettuali stabilite dal Collegio,
- il Collegio dei docenti, che cura la progettazione per realizzare quanto indicato nelle linee di indirizzo e per conseguire i risultati prospettati dalle linee stesse,
- il Consiglio di istituto, che approva il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti,
- il Direttore dei servizi generali e amministrativi, che ha, oltre a importanti compiti di pianificazione del servizio, quello di garantire la congruità del piano finanziario e dell'azione amministrativa con quanto previsto nel Piano dell'offerta formativa.

## Elementi per il Piano triennale dell'offerta formativa

Il percorso che ciascun allievo segue per far emergere la propria specifica identità e per consentirgli l'esercizio della cittadinanza, dovrebbe essere progettato all'interno di un'ottica condivisa che veda l'apporto diretto di tutti i soggetti coinvolti nell'atto educativo: allievo, docenti, famiglie, territorio. La *progettazione curricolare* e l'*arricchimento dell'offerta formativa* rappresentano le modalità peculiari attraverso cui la nostra scuola intende rispondere, per quanto le compete, ai bisogni dell'allievo inserito in una società che richiede competenze sempre più ampie e allo stesso tempo approfondite.

Il Piano triennale dell'offerta formativa si articola dunque in due grandi aree: quella didattica curricolare e quella del potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

### 1. Area della didattica curricolare (il curricolo di Istituto)

E' l'area *tecnica* pertinente soprattutto ai docenti. Nella progettazione curricolare, gli insegnanti sono coinvolti come professionisti in grado di attivare in ciascun alunno il processo di apprendimento in vista del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. Se la competenza è un sapere personalizzato che si manifesta nei diversi contesti dell'esistenza, è all'interno di questa area che vengono forniti all'allievo gli strumenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità funzionali a una formazione che duri lungo tutta la vita.

- Il Collegio dei docenti predispose il curricolo di Istituto all'interno del P.O.F. nel rispetto della normativa in vigore per quanto riguarda:
  - le finalità o competenze chiave di cittadinanza,
  - i traguardi di sviluppo delle competenze,
  - gli obiettivi di apprendimento.
- A ciascun insegnante competono, in particolare:
  - la responsabilità della valutazione degli alunni,
  - la cura della documentazione didattica,
  - la scelta degli strumenti didattici e metodologici.

### 2. Area del potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali

Se la prima area è più legata all'ambito disciplinare, la seconda riguarda più da vicino quegli aspetti che vanno a integrare la formazione completa dell'uomo e del cittadino inserito nel nostro particolare territorio.

E' in questa fase che si decide quali risposte dovrà dare la scuola in relazione:

- ai bisogni formativi rilevati negli alunni,
- alle esigenze delle famiglie,
- alle richieste del territorio, sulla base di quella visione strategica generale messa in atto dall'Amministrazione comunale attraverso il Piano dell'offerta territoriale, in sinergia con tutte le agenzie formative (scuole, associazioni, gruppi, ...) presenti nel territorio.

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà quindi essere:

- ✓ aderente alle linee di indirizzo presentate in questo Atto di indirizzo;
- ✓ strutturato in modo unitario all'interno di una coerente visione generale;
- ✓ declinato chiaramente nelle sue diverse fasi in modo da agevolare il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettuali previste dal Collegio;
- ✓ efficiente nell'utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi prefissati;
- ✓ efficace nel raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal Piano di miglioramento del nostro Istituto.

## Le linee di indirizzo

Al fine di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa coerente con i bisogni degli allievi, aderente alle legittime richieste del territorio, congruente con gli obiettivi del Piano di miglioramento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che il Collegio ponga particolare attenzione alle presenti indicazioni:

- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto;
- l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

È necessario dunque prevedere di:

- A. consolidare il percorso di continuità verticale attraverso una visione del processo educativo comune per tutto l'Istituto e condivisa dai docenti, in modo da garantire a tutti gli allievi analoghe opportunità di apprendimento, valutazione e orientamento;
- B. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali e ai Profili di competenza, tenendo presente che con essi lo Stato italiano esplicita i livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente;
- C. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, ponendo particolare attenzione ai casi di dispersione scolastica;
- D. migliorare gli esiti dell'apprendimento nell'area scientifico-matematica risultata carente nel Rapporto di Autovalutazione;
- E. adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;
- F. offrire a ciascun allievo l'opportunità di scoprire e verificare la propria "vocazione" all'interno delle diverse proposte che la scuola mette in atto negli otto anni del primo ciclo;
- G. attuare i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi per l'Integrazione con il concorso efficace di tutti gli insegnanti della classe e non solo con l'apporto dei docenti di sostegno;
- H. offrire un sostegno al lavoro quotidiano dei docenti per quanto riguarda la soluzione di problemi che richiedono una maggiore attenzione rispetto alla normale competenza didattica.

Da ciò deriva la necessità di:

- sperimentare e far propri i processi di progettazione e sviluppo dei percorsi di studio ponendo particolare attenzione al **curricolo** inclusivo delle discipline operando per classi parallele e in modo verticale d'istituto;
- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, e della valorizzazione delle eccellenze;
- sviluppare culture, politiche e pratiche inclusive per una scuola che sia luogo di successo formativo di tutti;
- proporre una didattica speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo;
- implementare il curricolo delle competenze trasversali e progettare a ritroso per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con compiti autentici;
- monitorare l'omogeneità del processo di insegnamento/apprendimento e l'equità del processo valutativo nelle classi parallele attraverso strumenti di comparazione dei risultati degli apprendimenti e degli esiti Invalsi (**Diapason Valutazione**);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

- tenere conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi e degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni per impostare il **Piano di miglioramento**;
- accompagnare con progetti specifici l'inserimento di allievi che stiano vivendo una situazione personale o familiare particolarmente faticosa (**Progetto "Virgilio"**);
- intervenire con progetti specifici per accompagnare gli allievi a forte rischio dispersione lungo il percorso scolastico (**Progetto "Di.Sco. Volante"**);
- porre particolare attenzione al passaggio degli allievi con disabilità dalla scuola primaria alla scuola media, accompagnando tale momento con interventi specifici di supporto (**Progetto "Aurora"**);
- costruire occasioni di apprendimento della lingua italiana per gli **allievi stranieri** giunti da poco in Italia;
- monitorare le situazioni di difficoltà e, se necessario, predisporre adeguati interventi a partire da una individuazione precoce di casi potenziali di allievi con **Disturbi specifici dell'Apprendimento** e allievi con **Bisogni Educativi Speciali**;
- tenere presenti le problematiche relative al primo soccorso e agli allievi con **Bisogni Sanitari Speciali**, avendo cura di creare occasioni di informazione/formazione per i docenti e i collaboratori scolastici;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento riducendo eventualmente il tempo dedicato alla lezione frontale e introducendo **metodologie innovative** quali il *Cooperative Learning*, la *Progettazione a ritroso*, l'*Apprendimento per problemi*, la *Flipped classroom*, la *Didattica a puzzle (Jigsaw)*, le classi aperte con gruppi di livello;
- migliorare l'ambiente di apprendimento con l'adozione di un **setting d'aula** favorevole all'apprendimento cooperativo legato alle nuove metodologie innovative;
- sostenere la **formazione** e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, organizzando in modo particolare corsi di formazione di didattica per gli insegnanti dell'**area scientifico-matematica**;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, ma soprattutto l'uso consapevole delle stesse da parte di docenti e allievi;
- contribuire fattivamente, mediante un'azione didattica basata il più possibile su **compiti di realtà**, allo sviluppo delle **competenze chiave** di cittadinanza europea:
  1. Comunicazione nella madrelingua;
  2. Comunicazione nelle lingue straniere;
  3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
  4. Competenza digitale;
  5. Imparare a imparare;
  6. Competenze sociali e civiche;
  7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
  8. Consapevolezza ed espressione culturale.

## Altre indicazioni

- I. Sempre più frequentemente, all'interno delle nostre classi si presentano problematiche che è necessario affrontare con strumenti conoscitivi e operativi più allargati rispetto a quelli in possesso del singolo docente. In questa realtà sociale sempre più scossa, sarebbe indispensabile ripristinare nelle scuole quella funzione che nel passato era propria dello **psicopedagogista** d'Istituto. Una possibile soluzione può essere quella di coinvolgere un esperto esterno nella cura di quei casi che devono essere affrontati non solo dal punto di vista scolastico ma anche in rapporto alla famiglia e talvolta anche ai Servizi sociali.
- II. Nel lavoro quotidiano, i docenti sentono spesso il bisogno di avere consigli o conferme in ambito organizzativo, oppure in determinate situazioni di criticità nei rapporti per esempio con

le famiglie. Un tale ruolo, nel passato, era svolto egregiamente dal preside o dal direttore didattico. Ora, in scuole di oltre mille alunni e più di cento docenti, magari distribuiti in diverse sedi, come nel nostro caso, questo supporto immediato e concreto non è più possibile. Si rende pertanto necessario creare una struttura organizzativa intermedia di sostegno finalizzata alla soluzione di problemi che richiedono una maggiore attenzione rispetto alla normale competenza didattica. Questa struttura operativa di coordinamento potrebbe essere formata da alcuni docenti che, in veste di **coordinatori didattici**, si assumono il compito di seguire le problematiche di un numero limitato di classi (es. due corsi dalla prima primaria alla terza media per un totale di circa 300-350 allievi). I coordinatori didattici dovrebbero per esempio seguire le problematiche legate alla disciplina degli allievi, l'inserimento dei nuovi arrivati, i problemi legati ai bisogni speciali, alcune particolari relazioni con famiglie, e tutte quelle situazioni quotidiane che necessitano dell'intervento immediato di una persona vicina ma allo stesso tempo rivestita di un'autorità derivante da delega del Dirigente scolastico. I coordinatori didattici verrebbero a far parte, a pieno titolo, dello staff di direzione, assieme al Dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e al Direttore dei servizi generali e amministrativi, e porterebbero direttamente a conoscenza la dirigenza delle problematiche importanti affrontate nel loro ambito di competenza. Nel nostro Istituto potrebbero essere tre le persone incaricate di svolgere questo incarico: una per il polo di Villafranca, una per il polo di Taggè e Ronchi, una per il polo di Campodoro.

- III. Affinché le nostre azioni si accordino con le scelte educative generali operate nel **territorio**, è necessario attivare, o consolidare, la collaborazione con gli Enti e le Associazioni che, secondo le loro diverse modalità, costituiscono la comunità educante di Villafranca Padovana e di Campodoro. In fase di consultazione preliminare alla costruzione del Piano triennale, l'Ente locale e le Associazioni hanno espresso la loro preoccupazione per i ripetuti episodi di vandalismo cui sono soggetti gli edifici pubblici del territorio, tra cui le nostre scuole, e ci chiedono un intervento sui ragazzi per sensibilizzarli al rispetto della cosa pubblica ed educarli alla corretta convivenza civile.

Tutto questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e migliorabile.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa triennale,
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali da aggiornare di anno in anno;
- il piano formativo del personale docente e ATA (Legge n. 107/15 comma 12);
- l'individuazione delle priorità tra gli obiettivi di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali indicati dalla Legge 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s), in coerenza con gli obiettivi prioritari indicati nel RAV;

nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10);
- iniziative di educazione alla convivenza civile per una cittadinanza attiva (Legge n. 107/15 comma 16);
- azioni per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni finalizzate a superare le difficoltà e le problematiche relative all'orientamento degli alunni stranieri (Legge n. 107/15 comma 32),

- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale anche in riferimento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale in via di adozione da parte del MIUR (obiettivi specifici al comma 58 della Legge 107/15).

Il Piano dovrà inoltre includere:

- gli indirizzi del Dirigente scolastico;
- le priorità del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia: posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- modalità di rendicontazione sociale e di pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

I progetti e le attività, per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento, devono fare esplicito riferimento agli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati dalla Legge 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s), in coerenza con quelli indicati nel RAV, motivando e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

Per tali progetti devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

## **La struttura amministrativa**

La direzione dell'Istituto Comprensivo ha sede presso la scuola primaria "Gino Allegri" a Taggì di Sopra, in via Taggì di Sopra, n° 12, Tel. 049/9050325 Fax.049/9051421

E-mail: [PDIC86400L@ISTRUZIONE.IT](mailto:PDIC86400L@ISTRUZIONE.IT) e [PDIC86400L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PDIC86400L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Tutto il personale della scuola è disponibile per qualsiasi necessità nelle seguenti modalità:

### Il Dirigente Scolastico

Il dott. Francesco Callegari riceve su appuntamento indicando il motivo della richiesta.

### I Collaboratori del Dirigente Scolastico

L'insegnante Susanna Masiero e la prof.ssa Stefania Nuzzo ricevono su appuntamento.

### Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

La signora De Bari Roberta riceve su appuntamento

### La segreteria

Gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.30.

Il mercoledì e il giovedì pomeriggio, dalle 15.00 alle ore 17.00.

### Il personale A.T.A.

Il personale A.T.A. è suddiviso in amministrativo e ausiliario.

Il personale amministrativo esercita funzioni di segreteria e bilancio.

Il personale ausiliario è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.

Compiti specifici del personale di segreteria:

- AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI: Marina Clementi
- AREA ALUNNI PRIMARIA: Emilia Cecchetto
- AREA ALUNNI SECONDARIA: Franca Boscolo
- AREA DEL PERSONALE: Chiara Bianchetto e Agata Spanò

## **I rapporti con le famiglie**

### Colloqui docenti/genitori della scuola primaria

I colloqui tra la famiglia e il docente possono avvenire:

- ✚ in orario pomeridiano, previo appuntamento;
- ✚ durante due ricevimenti generali;
- ✚ alla consegna delle schede di valutazione;
- ✚ in casi eccezionali, in orario diverso da quello stabilito, previa richiesta scritta sul libretto dell'alunno.

### Colloqui docenti/genitori della scuola secondaria di primo grado

I colloqui tra la famiglia e il docente possono avvenire:

- ✚ ogni settimana, su appuntamento, in orario antimeridiano, secondo un calendario che viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico;
- ✚ in casi particolari, in orario diverso da quello prestabilito previa richiesta scritta sul libretto personale dell'alunno;
- ✚ due volte all'anno in orario pomeridiano, al fine di favorire i genitori che per ragioni personali o lavorative non possono parlare con i docenti durante l'orario di ricevimento antimeridiano;
- ✚ in occasione della consegna delle schede di valutazione.

In entrambi gli ordini di scuola, i genitori degli alunni a rischio bocciatura o con gravi carenze di apprendimento potranno ricevere una lettera firmata dal Dirigente o dal coordinatore di classe per essere informati sui risultati scolastici dei propri figli.

---

#### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

---

In base all'art. 3 D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, le famiglie sono chiamate a sottoscrivere un Patto educativo di Corresponsabilità, che favorisca la condivisione di alcuni principi e valori fra genitori, insegnanti e studenti. Infatti, se da un lato la nostra Carta Costituzionale riconosce e sancisce il primato della famiglia nell'educazione dei figli (Art. 30), dall'altro la libertà d'insegnamento (Art. 33), riconosciuta ai docenti dalla stessa Costituzione, ne fa i professionisti delle attività d'insegnamento-apprendimento di cui sono parte integrante quei valori che sono il fondamento della nostra società. E' indispensabile quindi che, nel rispetto e nel riconoscimento reciproco, ci sia una piena collaborazione tra genitori, alunni e docenti affinché si possa costruire insieme un progetto educativo che miri a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno nel rispetto dei diritti di tutti.

#### **OFFERTA FORMATIVA**

- ⇒ La scuola si impegna a proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e ad offrire le attività necessarie per il suo successo formativo.
- ⇒ La famiglia si impegna a leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.

- ⇒ L'allievo si impegna a mettersi in gioco nella scuola per costruire relazioni positive e per scoprire, attraverso lo studio e la ricerca guidata e personale, quali siano i propri talenti allo scopo di trovare il modo migliore per utilizzarli in maniera consapevole ed originale.

### **RELAZIONALITA'**

- ⇒ La scuola si impegna a favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. A promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.
- ⇒ La famiglia si impegna a considerare la funzione formativa della Scuola e dare a essa la giusta importanza. A trasmettere ai figli le regole del vivere civile, dando centralità alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
- ⇒ L'allievo si impegna a considerare la Scuola come un impegno importante e a rispettare il Regolamento Educativo di disciplina in vigore nel nostro Istituto. Usufruire correttamente e ordinatamente degli spazi disponibili, delle attrezzature e del materiale di uso comune. Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.). Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.

### **INTERVENTI EDUCATIVI**

- ⇒ La scuola si impegna a riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini e dei ragazzi. Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.
- ⇒ La famiglia si impegna a costruire una sinergia con la Scuola, consapevole che niente come la coerenza nei comportamenti tra famiglia e Scuola, e la certezza del perseguimento dei medesimi fini educativi, genera nel ragazzo fiducia e attitudine positiva nei confronti della Scuola stessa. Si impegna inoltre a firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. Scambiare qualsiasi opinione nel tempo e nella sede opportuna. Evitare di portare bambini durante le riunioni e di lasciarli soli, negli ambienti scolastici.
- ⇒ L'allievo si impegna a rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Non mettere in atto comportamenti in cui da soli, o in gruppo, potrebbero ferire o danneggiare gli altri. Riflettere sulle eventuali annotazioni o rimproveri ricevuti. Tenere un comportamento adeguato nei diversi ambienti e situazioni (lezioni, laboratori, servizi igienici, mensa, intervallo, uscite).

### **PARTECIPAZIONE**

- ⇒ La scuola si impegna ad aprire spazi di discussione e di dialogo e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori. Incontrare i genitori in forma di colloquio individuale per segnalare ed affrontare insieme situazioni di difficoltà.
- ⇒ La famiglia si impegna a partecipare attivamente alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Prendere visione dei documenti inviati dalla scuola, delle note e delle comunicazioni redatte sul libretto personale o nel registro. Fornire agli insegnanti tutte le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei ragazzi, segnalando con prontezza l'insorgere di difficoltà o problemi personali. Seguire, controllare e valorizzare il lavoro del proprio figlio a scuola, evidenziando l'importanza dell'istruzione e della formazione per la sua crescita. Favorire la frequenza regolare alle lezioni, evitando di assecondare e giustificare le assenze o i ritardi immotivati. Educare i figli all'autonoma responsabilità e diligenza verso l'impegno scolastico.
- ⇒ L'allievo si impegna ad ascoltare con rispetto compagni e adulti, esprimendo il proprio pensiero e collaborando alla soluzione dei problemi.

### **INTERVENTI DIDATTICI**

- ⇒ La scuola si impegna a promuovere l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi. Prestare attenzione all'individualità degli alunni nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno. Aiutare gli alunni a prendere consapevolezza degli obiettivi prefissati e dei percorsi operativi che saranno attuati per raggiungerli. Utilizzare l'errore come momento di riflessione - rinforzo - apprendimento. Valutare il progresso negli apprendimenti con regolarità comunicandolo attraverso il libretto personale, i colloqui

individuali e la scheda di valutazione.

- ⇒ La famiglia si impegna a prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero. Prendere atto regolarmente del percorso scolastico del proprio figlio.
- ⇒ L'allievo si impegna a partecipare alle attività individualizzate e in piccoli gruppi. Rispettare gli orari delle lezioni. Portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività, evitando il superfluo. Eseguire con attenzione le consegne date. Seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo. Segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari. Essere disponibile ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento, dell'apprendimento e della valutazione.

Per la famiglia

Per la Scuola  
Il dirigente scolastico  
Dott. Francesco Callegari

---

L'alunno

---

## I rapporti con il territorio

Il nostro Istituto, per poter rispondere alle esigenze di una politica scolastica territoriale efficace, articola alcune sue iniziative in rete con altre scuole e collabora attivamente con Enti e Associazioni del Territorio quali:

- ✚ biblioteche civiche di Villafranca e di Campodoro, con numerose proposte culturali (rappresentazioni teatrali, mostre, concerti);
- ✚ parrocchie con proposte di tipo formativo e ricreativo;
- ✚ associazioni di volontariato "Arca di Noè" e "Piccolo Principe" con proposte di tipo formativo e ricreativo rivolte ai bambini della fascia dell'obbligo, in particolare disabili e/o svantaggiati;
- ✚ società sportive, con proposte di attività di tipo promozionale e agonistico;
- ✚ gruppi di protezione civile;
- ✚ Pro-loco a Villafranca e "Amissi dea trebiatura" a Campodoro;
- ✚ Cassa peota a Villafranca;
- ✚ Polizia municipale
- ✚ Polizia di Stato
- ✚ Associazione ANMIL (mutilati ed invalidi per incidenti sul lavoro)
- ✚ Associazione 1"1415 Oltre il muro"

## Interventi delle amministrazioni comunali

**L'amministrazione Comunale di Villafranca** si è fortemente impegnata per proporre alla scuola una serie di progetti formativi a costo zero per le famiglie e con oneri a totale carico del Comune.

Nelle scuole primarie vengono offerti laboratori di educazione al canto e alla musica, educazione stradale, educazione ambientale, educazione civica e danze popolari.

Alla scuola secondaria promuove dei pacchetti di intervento relativi all'alimentazione sport e disturbi alimentari alle dipendenze, al primo soccorso e alle problematiche relative ai rapporti sociali come il bullismo, il cyberbullismo.

L'amministrazione comunale propone inoltre la partecipazione alla manifestazione "Sportivando" cui aderiscono le associazioni sportive che operano nel territorio.

Tappe importanti della nostra storia vengono ricordate attraverso iniziative in date significative, al fine di sensibilizzare gli allievi e favorirne il ricordo. Le proposte elaborate muovono i passi da un'attenta analisi delle problematiche esistenti nel territorio e dal costante confronto posto in essere con gli insegnanti e i genitori.

Il progetto di educazione civica e di orientamento è particolarmente caldeggiato dall'Amministrazione comunale e quindi finanzia e favorisce la partecipazione degli alunni in uscita all'EXPO Padova.

**L'amministrazione Comunale di Campodoro**, per aiutare i ragazzi a familiarizzare alla vita pubblica e politica e favorire un'educazione/azione alla cittadinanza propone una serie di iniziative che tengono conto dell'età e del grado di scolarizzazione dei ragazzi. Ciò permette di prevenire le devianze e contenere il disagio attraverso la partecipazione diretta dei giovani alle Istituzioni in un clima di collaborazione costante (Consiglio comunale ragazzi)

L'attività "*Fuori di penna*" è una proposta ricreativo – educativo-didattica organizzata dall'Amministrazione Comunale di Campodoro, nel plesso Montessori, aperto agli studenti della scuola primaria e secondaria. Consiste in un intervento pomeridiano di due ore articolato su cinque giorni che prevede l'alternarsi di momenti dedicati allo svolgimento e recupero dei compiti per casa, a momenti di gioco-sport condotti da educatori qualificati. È previsto un raccordo educativo tra i responsabili del dopo scuola e un docente referente del plesso.

Per portare l'attenzione degli allievi alle problematiche ambientali, l'amministrazione comunale propone laboratori relativi alla natura e all'ambiente, come le proposte "Alla scoperta del Colli Euganei" e "Festival della natura e dell'ambiente". Inoltre, nell'ottica della promozione alla lettura il Comune organizza la "La fabbrica delle parole" con mostra del libro e attività correlate.

Il Comune offre inoltre agli alunni l'opportunità di praticare attività di canto, motoria e teatrale mediante esperti esterni secondo itinerari e processi di apprendimento commisurati all'età e allo sviluppo.

Per la scuola secondaria è prevista una visita al Museo Nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo Da Vinci" di Milano.

## Finanziamenti delle amministrazioni comunali

I finanziamenti che provengono dai Comuni di Villafranca e Campodoro saranno altresì utilizzati per sostenere le spese relative agli esperti e ai materiali necessari alla realizzazione di diversi laboratori e proposte di arricchimento didattico.

## Interventi del Comitato genitori

Il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Villafranca Padovana collabora con la scuola affinché i progetti proposti rispondano alle esigenze territoriali. Per questo motivo finanzia alcuni laboratori e attività di supporto. Inoltre organizza appuntamenti quali la marcia della scuola, allestisce i laboratori in piazza e i mercatini di Natale.

Collabora e supporta i vari plessi affinché realizzino diverse iniziative di solidarietà, come la raccolta di beni di prima necessità per sostenere varie associazioni benefiche.

### Interventi della Pro loco di Villafranca

La Pro Loco di Villafranca collabora con la scuola in attività che coinvolgono tutti gli alunni, in particolare va ricordata l'iniziativa di addobbare degli alberi di Natale del territorio di Villafranca con abbellimenti realizzati dagli alunni della scuola primaria. Propone le iniziative di "Canti di Natale" in prossimità delle feste natalizie nei vari paesi. Per sensibilizzare alla riqualificazione e al rispetto del verde e del territorio propone ogni anno una festa "Vivi-Amo il nostro ambiente" con l'obiettivo di valorizzare e salvaguardare l'ambiente.

### Interventi della Cassa Peota di Villafranca

La Cassa Peota di Villafranca sostiene il nostro Istituto con importanti aiuti economici per finanziare progetti specifici.

### Interventi di sponsor esterni

Molti sono i progetti e le attività previste per il corrente anno scolastico. La loro realizzazione è possibile anche grazie al generoso intervento di sponsor privati ai quali va il sincero ringraziamento da parte di tutto l'Istituto.

### Adesione a bandi per finanziamenti

La Scuola aderisce ai P.O.N. e a tutti i bandi locali, regionali, nazionali e internazionali che saranno considerati utili a finanziare la realizzazione di attività e progetti, nonché l'acquisto di attrezzature per il miglioramento dell'offerta formativa.

# La comunicazione

Il nostro sito Web

**www.icvillafrancapadovana.edu.it**

Il sito web intende essere uno strumento di comunicazione tra le varie componenti dell'Istituto. A tal fine, esso viene aggiornato per pubblicare appuntamenti notizie ed informazioni utili alle famiglie, agli alunni e ai docenti.

Nella pagina di apertura si possono trovare le seguenti sezioni che contengono link ad ulteriori categorie:

1. Il menù principale
2. Le comunicazioni
3. Le scuole del nostro Istituto
4. Lo spazio delle informazioni per le famiglie
5. L'offerta formativa
6. Area riservata e documentazione

Il nostro sito è attualmente in fase di ampliamento e di costante aggiornamento.

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE di VILLAFRANCA PADOVANA**  
via Taggi di Sopra 12, Villafranca Padovana - 35010 (PD) Tel. 0499050325

Home | Genitori | Docenti | Personale ATA

**Comunicazioni**

News

**Le Scuole**

Primaria  
Montessori- Campoodoro  
Negri- Taggi di Sotto  
Allegri- Taggi di Sopra  
Baracca - Ronchi  
Duca D'Aosta - Villafranca

Secondaria I grado  
Dante Alighieri - Villafranca  
Montaloni - Campoodoro  
Calvino - Taggi di Sotto

**istituto**

Istituto  
Dirigenza  
Organigramma  
Organi Collegiali  
Calendario Scolastico

**Piano dell'Offerta Formativa**

POF  
PTOF  
Nuovo curriculum

**Segreteria - URP**

Segreteria  
U.R.P.  
Modulistica  
iscrizioni

**Regolamenti d'istituto**

Regolamento sicurezza alunni  
Regolamento disciplina alunni  
Regolamento visite viaggi e uscite

**Sicurezza alunni e personale della scuola**  
[Sicurezza alunni e personale della scuola](#)

**Attivazione servizio pre-scuola**  
[Pre-scuola 18-19](#)

**Indizione elezioni rappresentanti di classe**  
[Indizione Elezioni ottobre 2018](#)

**Incontro con i genitori delle classi prime della scuola Primaria**  
Gli insegnanti incontreranno i genitori delle classi prime  
**Mercoledì 5 settembre 2018**  
dalle 17.00 alle 18.00  
nei rispettivi plessi di frequenza

**Inizio lezioni: 12 settembre 2018**

**SCUOLA PRIMARIA**  
Il primo giorno di scuola le classi Prime entrano alle 8.30 ed escono alle 12.00.  
Le altre classi entrano in base all'orario del plesso (8.05 Allegri, 8.00 tutti gli altri) ed escono alle 12.00.

Dal 13 settembre orario provvisorio:  
Allegri 8.05-12.00, sabato 11.45,  
tutti gli altri plessi 8.00-12.00, sabato a casa.  
Dal 17 settembre orario regolare per tutti.

**RIENTRI POMERIDIANI**  
Lunedì 17 settembre alla scuola Baracca di Ronchi.

Mercoledì 19 settembre alle scuole: Montessori di Campoodoro, Duca D'Aosta di Villafranca, Negri di Taggi di Sotto.

**SCUOLA SECONDARIA**  
Il primo giorno di scuola le classi Prime entrano alle 9.00 ed escono alle 12.00.  
Tutte le altre classi dalle 8.00 alle 12.00.

Dante Alighieri e Italo Calvino da giovedì 13 settembre a sabato 22 settembre 8.00-12.00.

Cerca

Cerca nel sito...

**Area Riservata**

Nome utente  
Password

Ricordami

Login

Password persa

**Registro elettronico**

Registro elettronico

**PON 2014-2020**

FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
2014-2020

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
PUBBLICITÀ TRASPARENTE

Amministrazione trasparente fino al 31/12/2017

Amministrazione trasparente fino al 31/12/2017

Albo Online

# 3. L'organizzazione didattica

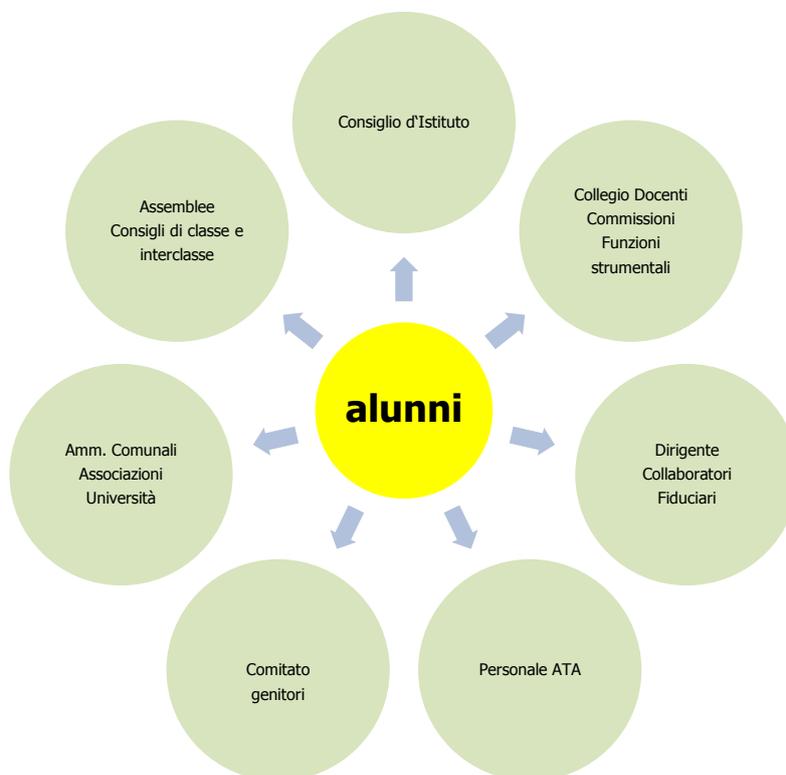
## I principi fondamentali dell'azione educativa

Il compito della scuola è quello di predisporre le condizioni che consentano ai ragazzi di oggi di diventare soggetti capaci di scelte libere e decisioni responsabili. E questo grazie a un'organizzazione capace di valorizzare le singole professionalità, che si declinano attraverso scelte concrete nella quotidianità curricolare in classe e nella responsabilità del servizio al plesso e all'Istituto.

L'organizzazione che ne consegue tiene conto di entrambi gli elementi, con l'obiettivo di disegnare un meccanismo di funzionamento del sistema che veda dialogare costantemente le diverse componenti istituzionali.

L'elemento centrale di ogni azione è l'allievo, il raggiungimento del suo successo scolastico e formativo, il suo benessere complessivo.

I principali organismi che operano per realizzare il piano dell'offerta formativa sono:



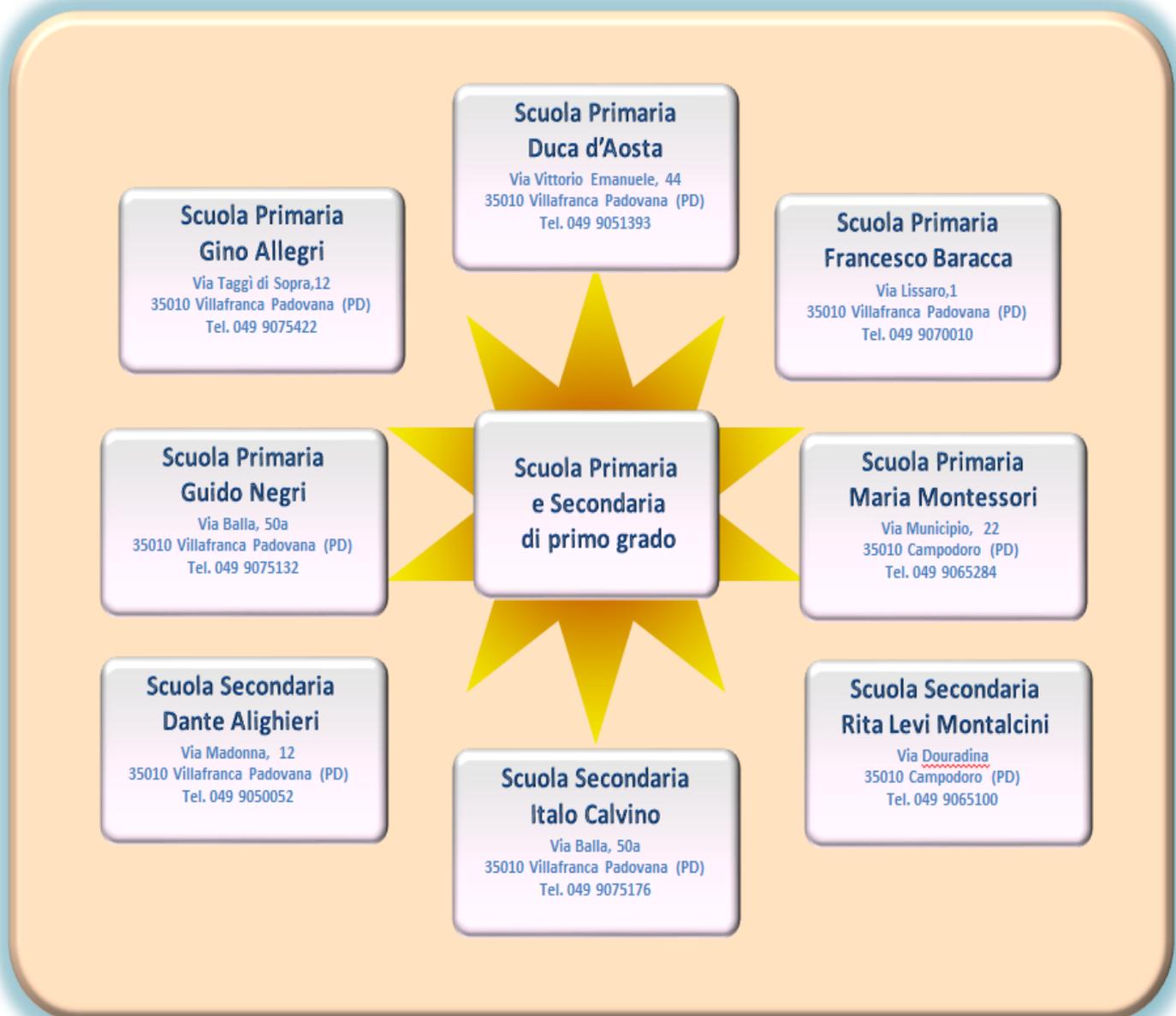
Ciascun organismo opera secondo la composizione e le competenze stabilite dalla normativa in vigore. In particolare, Il Collegio dei Docenti ha ora il compito di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta formativa e il Consiglio di Istituto avrà il compito di approvarlo. Dall'anno in corso, il Consiglio di Istituto nomina anche due genitori e un docente che andranno a far parte del Comitato di Valutazione. Particolare importanza assume ora la figura del Dirigente scolastico, che dovrà dare al Collegio le Linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano triennale in vista dei traguardi di miglioramento da conseguire. Tutti i soggetti partecipi della vita della scuola dovranno operare per consentire la piena espressione della progettualità delineata nelle linee di indirizzo.

Funzioni strumentali e gruppi di lavoro opereranno per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e per la gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Gli ambiti d'intervento riguardano soprattutto: P.O.F; Intercultura; Continuità; Autovalutazione; Didattica innovativa; Integrazione e disabilità; Orientamento.

Per meglio rispondere, inoltre, alle esigenze del territorio e all'evoluzione del panorama normativo il Collegio dei Docenti ha istituito i Gruppi di Lavoro per

- Intercultura;
- Continuità;
- Orientamento;
- P.T.O.F.;
- Integrazione e disabilità;
- Valutazione e autovalutazione.
- Inclusione DSA/BES
- Cyberbullismo
- Curricoli: implementazione e aggiornamento

## Il nostro Istituto



## Le scuole primarie

Le nostre scuole primarie sono frequentate da indicativamente 665 alunni, dai 5 agli 11 anni, suddivisi in 5 plessi.

### La scuola primaria “**Duca d’Aosta**” di Villafranca Padovana



La scuola primaria “Duca d’Aosta” è situata nel capoluogo, a poche decine di metri dal centro del paese, in via Giacomo Matteotti al civico 1. Attualmente conta 10 classi.

L’orario scolastico di 28 ore si articola su 5 giorni la settimana. Le lezioni curricolari si svolgono dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, il mercoledì invece dalle 8.00 alle ore 16.00. Negli altri giorni è offerta la possibilità, su richiesta e a pagamento, di fermarsi a scuola per il pranzo e svolgere un’attività di post-scuola gestita da un ente esterno, fino alle ore 16.00.

Il plesso si sviluppa su due piani con aule esposte a Sud, a Est, ed a Ovest, quasi tutte si affacciano su un ampio cortile ghiaioso circostante l’edificio, nel quale sono presenti alcuni alberi ad alto fusto. Gli spazi di cui l’edificio dispone sono: 10 aule per le classi, un’aula per le lezioni di lingua inglese, due alette utilizzabili per lavori a piccoli gruppi, tre interspazi per attività varie di laboratorio e una sala insegnanti.

La palestra in uso è quella comunale, collegata all’edificio e situata nell’adiacente via Matteotti. Esiste una proficua collaborazione con i gruppi sportivi del territorio, che durante l’anno scolastico intervengono con lezioni rivolte ai nostri alunni miranti a far conoscere le diverse discipline sportive.

Momenti importanti nell’anno scolastico, che vedono il coinvolgimento di tutte le classi, sono l’accoglienza e il benvenuto di inizio anno, il saluto ai ragazzi di quinta, lo scambio di auguri natalizi con canti in collaborazione con la Pro loco.

Da qualche anno viene proposta una didattica esperienziale di conoscenza e rispetto per i ritmi della natura con la coltivazione di piante aromatiche e ornamentali che decorano l’aiuola della scuola e la coltivazione in vaso di piante dell’orto.

Sempre da qualche anno con lo scopo di intervenire sull’aspetto emotivo- relazionale dei bambini, per alcune classi viene proposto un percorso di educazione socio-emotiva in collaborazione con alcune associazioni e con l’Asl 6

Ogni anno vengono effettuate attività didattico-laboratoriali con esperti esterni. Particolare attenzione viene riservata, da anni, all’educazione musicale e all’espressione teatrale.

### La scuola primaria “**Gino Allegri**” di Taggè di Sopra



La Scuola si trova in via Taggè di Sopra, numero 12.

L’edificio è composto da due piani, all’interno lo spazio è suddiviso in sei aule spaziose e ben illuminate, all’esterno è circondato da un ampio giardino piantumato.

La struttura è dotata di un agevole spazio al piano terra utilizzabile anche come laboratorio, aula multimediale e sala comunitaria. Due aule ospitano le Lavagne Interattive Multimediali. Come palestra è usata la sala polivalente parrocchiale, confinante con il giardino dell’edificio.

Al primo piano, l’edificio ospita gli uffici di presidenza e di

segreteria.

Attualmente frequentano la scuola circa 85 alunni suddivisi in 4 classi a tempo normale.

L'orario scolastico si articola su 6 giorni la settimana con lezioni curricolari antimeridiane dalle ore 08:05 alle 12:45 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato dalle ore 8:05 alle 11:45

Momenti importanti nell'anno scolastico sono: l'Accoglienza del primo giorno di scuola, durante il quale tutte le classi sono impegnate in attività ricreative; il momento dei "Canti di Natale" in collaborazione con la Pro Loco, la Festa di fine anno scolastico, dedicata al saluto agli alunni di classe quinta. In questa occasione viene proposto anche uno spettacolo teatrale.

Oltre ai vari Progetti e attività di Istituto, diverse sono le opportunità per l'arricchimento dell'Offerta formativa cui le Insegnanti aderiscono, tra cui le iniziative del Comune, della Pro Loco, della Fondazione Cassa di Risparmio, della biblioteca comunale e dell'Etra.

### La scuola primaria "**Guido Negri**" di Taggì di Sotto



La scuola primaria "Guido Negri" a Taggì di Sotto, recentemente ampliata, offre spazi di diverse dimensioni, atti ad ospitare più di 5 classi.

L'orario scolastico si articola su 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano il mercoledì.

Gli spazi e gli strumenti di cui l'edificio dispone sono i seguenti: aule per le classi, un'aula attrezzata per i bambini con disabilità, 2 laboratori per le diverse esigenze didattico-organizzative, una palestra attrezzata, uno spazio per la mensa, un piccolo spazio per fotocopie e archivio insegnanti,

una biblioteca, un'aula pittura, un'aula riunioni per le insegnanti e due Lavagne Interattive Multimediali. La palestra in uso è quella della Scuola Secondaria di Taggì di Sotto, situata accanto alla scuola primaria.

Il plesso si caratterizza per l'attenzione dedicata alle tematiche della solidarietà e della collaborazione, stimolando gli alunni nei confronti delle stesse attraverso attività educative solidali e laboratori teatrali, rivolti a tutte le classi.

Le insegnanti hanno sempre mirato alla condivisione di tutte le attività scolastiche e continuano a proporre esperienze che vedano coinvolti tutti gli alunni del plesso. Questi momenti di "scuola insieme" sono per esempio l'accoglienza dei nuovi alunni, il saluto ai ragazzi di classe quinta, la realizzazione degli spettacoli, le attività in occasione del Natale e, quando possibile, le uscite o le visite guidate.

### La scuola primaria "**Francesco Baracca**" di Ronchi di Campanile



La Scuola Primaria "Francesco Baracca", situata nel territorio comunale di Villafranca Padovana, nella frazione di Ronchi, ospita cinque classi.

È l'unica scuola dell'Istituto organizzata con un orario a tempo pieno, dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00.

L'edificio ha 2 L.I.M. e oltre alle 5 aule, ha 1 aula per l'informatica, 1 aula con la L.I.M., 1 aula per le attività ricreative e la biblioteca, infine 1 sala mensa.

La scuola è inoltre dotata di una palestra ed è circondata da un ampio giardino con una parte riservata all'orto.

Per favorire un clima di collaborazione e d'interrelazione, le attività curricolari e di plesso prevedono momenti comunitari e di festa correlati ai progetti che coinvolgono in modo attivo le famiglie degli alunni.

Il plesso si caratterizza per

- l'attenzione alla socializzazione e all'accoglienza, soprattutto nei primi giorni di scuola;
- gli auguri di Natale alle famiglie e la festa di fine anno, con il saluto degli alunni di classe quinta;

- la sensibilità verso la natura e i suoi frutti, con la cura e la coltivazione dell'orto;
- l'organizzazione di laboratori interdisciplinari a classi aperte, suddivisi per cicli e per 2 ore alla settimana.

La scuola, oltre ai vari Progetti e alle attività dell'Istituto, offre varie opportunità per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, quali:

- interventi con gli esperti delle Società sportive territoriali e del C.O.N.I.;
- iniziative del Comune, della Pro Loco di Villafranca e della biblioteca comunale

### La scuola primaria “**Maria Montessori**” di Campodoro



Il plesso “M. Montessori” è situato nei pressi del capoluogo, a un centinaio di metri dal centro in via Municipio, sulla strada per Bevadoro.

L'orario scolastico si articola su 5 giorni la settimana con lezioni curriculari antimeridiane (dalle 8:00 alle 13:00) tutti i giorni e il mercoledì anche pomeridiane (dalle 14:00 alle 16:00) con servizio mensa. Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle 13:00 alle 16:00, è attivo il progetto “Fuori di penna”: un servizio di sostegno scolastico e attività ludica-sportiva per i

bambini iscritti al pomeriggio.

Il plesso è caratterizzato da una moderna struttura in pietra faccia-a-vista che si sviluppa su un unico piano con aule poste a sud e a nord di un ampio e lungo un corridoio.

Gli spazi e gli strumenti di cui l'edificio dispone: 10 aule per le classi (9 nell' edificio e una ospitata nella struttura della Scuola Secondaria), 1 interciclo ad uso ludico-motorio, 3 Lavagne Interattive Multimediali, 1 aula mensa, 1 sala Insegnanti, 1 locale con materiale didattico, 2 ripostigli per materiale di pulizia.

Adiacente alla scuola, è situata la palestra, cui è collegata la nuova scuola media.

L'orario delle lezioni alle scuole primarie

		<b>TEMPO SCUOLA A 28 ORE su 5 giorni</b>					
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>DUCA D'AOSTA</b>	8:00						
	13:00						
	13:00-14:00						
	16:00						
		5h	5h	7h	5h	5h	

		<b>TEMPO SCUOLA A 27 ORE</b>					
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>G. ALLEGRI</b>	8:05						
	11:45						
	12:45						
		4h e 40'	4h e 40'	4h e 40'	4h e 40'	4h e 40'	3h e 40'

		<b>TEMPO SCUOLA A 28 ORE su 5 giorni</b>					
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>GUIDO NEGRI</b>	8:00						
	13:00						
	13:00-14:00						
	16:00						
	5h	5h	8h	5h	5h		

		<b>TEMPO SCUOLA A 40 ORE su 5 giorni</b>					
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>F. BARACCA</b>	8:00						
	12.30						
	12:30-14:00						
	16:00						
		8h	8h	8h	8h	8h	

		<b>TEMPO SCUOLA A 28 ORE su 5 giorni</b>					
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
<b>M. MONTESSORI</b>	8:00						
	13:00						
	13:00-14:00						
	16:00						
	5h	5h	8h	5h	5h		

## Le scuole secondarie di primo grado

Le nostre scuole secondarie di primo grado sono frequentate indicativamente da 420 alunni, dagli 11 ai 14 anni, suddivisi in tre plessi.

La scuola secondaria di I grado “**Dante Alighieri**” di Villafranca Padovana



La scuola secondaria di I grado “Dante Alighieri” conta attualmente sei classi a tempo normale.

L'orario scolastico si articola su 6 giorni la settimana con cinque ore di lezione giornaliere, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. L'edificio scolastico dispone di sette aule per le classi, un'aula di artistica, un'aula di tecnologia, un'aula di musica, un'aula di Informatica, una sala Insegnanti, una biblioteca, un'aula video con la LIM e una palestra. Tutte le aule dispongono di impianto videoproiettore. La palestra in uso annessa al plesso è quella comunale. La scuola da oltre vent'anni (1985) è la sede del Gruppo Polifonico

dell'Istituto.

La scuola secondaria di I grado “**Italo Calvino**” di Taggì di Sotto



La scuola secondaria di I grado Italo Calvino è situata nella frazione di Taggì di Sotto. Ospita attualmente 6 classi a tempo normale.

L'orario scolastico si articola su 6 giorni la settimana con lezioni dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Gli spazi e gli strumenti di cui l'edificio dispone sono: otto aule di cui sei dispongono di impianto videoproiettore, sei aule sono predisposte per il collegamento ad internet, un'aula di Informatica ben attrezzata, una sala insegnanti, una biblioteca, una sala riunioni, un'aula di artistica, dotata di televisore, tre LIM. La palestra in uso è

quella comunale annessa al plesso. La scuola è circondata da un ampio giardino

La scuola secondaria di I grado “**Rita Levi Montalcini**” di Campodoro



In via Douradina 45/47 si situa la scuola secondaria di I grado di Campodoro. Gli allievi sono distribuiti in sei classi con orario scolastico su 5 giorni la settimana con lezioni antimeridiane di 6 ore. E' possibile usufruire di un servizio dopo scuola organizzato e gestito dal comune.

L'edificio è adiacente alla scuola primaria ed entrambe le scuole possono utilizzare l'ampia palestra di 800 metri quadri. Gli spazi e gli strumenti di cui la struttura dispone sono 6 aule, predisposte per il collegamento ad Internet, delle quali una di informatica e l'altra attrezzata per attività di educazione artistica, una biblioteca con

possibilità di collegamento ad Internet, una sala Insegnanti con computer ad uso dei docenti, ed un ampio giardino in comune con la scuola primaria. Sono presenti due Lavagne Interattive Multimediali e ogni aula è dotata di una TV a grande schermo collegata al computer e Internet.

L'orario delle lezioni alle scuole secondarie di I grado

Tempo scuola di 30 ore							
modello a 6 giorni per tutte le classi di Villafranca e di Taggì							
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ ora	8.00-9.00						
2^ ora	9.00-10.00						
3^ ora	10.00-10.55						
intervallo	10.55-11.10						
4^ ora	11.10-12.05						
5^ ora	12.05-13.00						
		5h	5h	5h	5h	5h	5h

orario  
curricolare  
normale

Tempo scuola di 30 ore							
modello a 5 giorni per tutte le classi di Campodoro							
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ ora	8.00-9.00						
2^ ora	9.00-10.00						
3^ ora	10.00-10.55						
intervallo	10.55-11.10						
4^ ora	11.10-12.05						
5^ ora	12.05-13.00						
intervallo	13.00-13.10						
6^ ora	13.10-14.00						
		6h	6h	6h	6h	6h	

orario  
curricolare  
normale

Organizzazione oraria settimanale delle discipline

LETTERE Italiano, Storia, Geografia, Approfondimento materie letterarie	10 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore
LINGUA INGLESE	3 ore
SECONDA LINGUA STRANIERA	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	1 ora

## Progetti

L'organizzazione didattica sarà per quanto possibile adeguata a realizzare quanto auspicato nell'Atto di indirizzo. In particolare, sarà data la priorità ai seguenti progetti.

### **Progetto “Matematica-mente”**

Al fine di migliorare i livelli di apprendimento in matematica, come previsto dal Rapporto e Autovalutazione, le classi della scuola media parteciperanno ai Giochi matematici a livello provinciale, regionale ed eventualmente nazionale.

### **Progetto “A scuola di discalculia”**

Il progetto è rivolto agli alunni di classe terza delle scuole primarie del nostro Istituto. Il progetto nasce dall'esigenza di sperimentare in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo l'uso di prove standardizzate ed effettuare percorsi di potenziamento mirato con gli alunni risultati a rischio nello screening. In tal modo sarà possibile ipotizzare situazioni di difficoltà o disturbo.

### **Progetto “A scuola di dislessia”**

Il progetto è rivolto agli alunni di classe seconda delle scuole primarie del nostro Istituto risultati a rischio DSA dallo screening somministrato già a partire dalla classe prima. Nasce dall'esigenza di effettuare percorsi di potenziamento partendo dall'analisi qualitativa dell'errore, percorsi mirati che utilizzano modalità alternative rispetto alle proposte didattiche normalmente utilizzate.

### **Progetto di accompagnamento “Aurora”**

Il nostro Istituto, che da sempre mostra particolare attenzione verso gli alunni che necessitano un rinforzo ed un sostegno, intende continuare a proporre un progetto di accompagnamento per alcuni alunni che entrano in prima media. E' un progetto che coglie l'opportunità data dalla continuità propria dell'Istituto Comprensivo. E' svolto da docenti della scuola primaria in stretta collaborazione con i docenti della scuola secondaria.

### **Progetto di accompagnamento “Virgilio”**

Il progetto Virgilio ha lo scopo di sostenere nell'attività didattica curricolare i ragazzi in difficoltà: si svolge durante l'orario scolastico. Si avvale di personale in quiescenza e di studenti universitari.

### **Progetto “Di.Sco. Volante”**

Il progetto “Di.Sco. Volante” intende intervenire con una didattica specifica e innovativa per accogliere ed accompagnare gli alunni a forte rischio dispersione scolastica: si svolge durante l'orario scolastico.

### **Progetto “Orientamento”**

L'obiettivo prioritario di ogni azione di orientamento nel nostro Istituto è la maturazione dell'allievo in termini di autonomia e responsabilità, accompagnata all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva. A tal fine, in tutte le classi della scuola media saranno attivati percorsi di orientamento funzionali alla costruzione del progetto di vita di ciascun allievo.

### **Progetto di consulenza pedagogico – didattica**

Il servizio di consulenza pedagogico didattica è uno spazio destinato agli insegnanti per promuovere il benessere emozionale e relazionale. E' un sostegno inteso ad offrire ai docenti momenti di consulenza in merito a situazioni concrete che necessitano di interventi mirati. La docente esperta, Sabrina Gasparoni, propone di avviare un confronto sulle diverse chiavi di lettura nell'affrontare le varie situazioni educative, cercare strumenti e metodologie facilitanti e suggerire modalità di osservazione e rilevazione dei dati per poter ipotizzare un percorso di intervento.

### **Progetto Bullismo-Cyberbullismo “Naviganti consapevoli” (legge 71/2017)**

Il progetto d'Istituto “Naviganti consapevoli” mira alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo coinvolgendo docenti, famiglie e alunni per arrivare ad un uso consapevole della rete. Sono previste ore di formazione per docenti, incontri per i ragazzi in classe e per i genitori. Oltre a questo, per affrontare il problema e ricercare soluzioni, si prevede di realizzare uno sportello di ascolto all'interno della scuola con lo scopo di sostenere, accogliere, aiutare e integrare. Verrà inoltre elaborato un regolamento d'Istituto specifico e una procedura di segnalazione dei casi singoli.

### **Progetto “English for communication”**

Il progetto d'Istituto “English for communication” viene proposto in collaborazione con l'Istituto Rolando da Piazzola e prevede l'inserimento di un alunno straniero per quindici giorni nel plesso della scuola primaria di Villafranca per seguire attività di alternanza scuola lavoro. Lo studente viene accolto e affiancato all'insegnante d'inglese Milena Manca e ha come obiettivo l'utilizzo della lingua inglese per comunicare con uno studente straniero della scuola secondaria di secondo grado utilizzando metodologie innovative e del CLIL.

### **Progetto “Spagnolo Terza Lingua”**

Il progetto d'Istituto “Spagnolo Terza Lingua” viene proposto agli allievi delle classi prime della scuola Dante Alighieri per offrire loro, oltre al Francese come seconda lingua, anche lo Spagnolo, come stabilito dal Consiglio di Istituto. Si tratta di un insegnamento di due ore pomeridiane ogni settimana per il periodo che va da novembre a maggio.

## **Interventi laboratoriali e attività di supporto alla didattica**

Per **intervento laboratoriale e attività di supporto** si intendono tutti quei processi didattici ed educativi che vengono attivati in sincronia con le finalità del PTOF e rappresentano un supporto per migliorare la formazione degli studenti.

Per il corrente anno scolastico vengono proposte le seguenti attività e laboratori di arricchimento formativo:

- ✚ Attività “So-stare insieme con la musica” Gruppo Polifonico
- ✚ Attività “Orientamento”
- ✚ Attività “Più sport @ scuola”
- ✚ Attività “Sinergie con le associazioni sportive”
- ✚ Attività di tutoraggio alunni stranieri “Amico esperto”
- ✚ Prima alfabetizzazione alunni stranieri (compreso art.9)
- ✚ Attività “Ascoltando imparo”
- ✚ Attività “Memoria e Ricordo”
- ✚ Attività di lettorato di lingua inglese per la scuola primaria e secondaria
- ✚ Attività di lettorato di lingua spagnolo per alcune classi della scuola secondaria
- ✚ Attività “Sorriso sano”
- ✚ Attività di “Avviamento alla pratica sportiva”
- ✚ Attività di “Educazione stradale” In collaborazione con la polizia municipale
- ✚ Giochi sportivi, studenteschi e in rete
- ✚ Giornate dello sport
- ✚ Donacibo

# Integrazione e inclusione

Attività e iniziative specifiche sono poi organizzate a favore degli allievi con bisogni particolari.

## Interventi a favore degli alunni disabili

Le iniziative promosse a favore degli alunni sono atte a promuovere e consolidare l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con disabilità.

Per facilitare questo percorso è stato elaborato un protocollo di accoglienza il quale si presenta come:

- un documento in grado di rispondere alle specifiche esigenze del nostro Istituto e del territorio in cui è inserito;
- uno strumento operativo per supportare gli alunni e tutte le figure che ne promuovono l'integrazione.

Esso si prefigge di promuovere le ultime teorie nell'ambito della disabilità, delineare i principi, i criteri e le procedure per l'inserimento e l'accoglienza degli alunni disabili, definire le pratiche operative condivise tra tutto il personale dell'Istituto, promuovere iniziative di collaborazione e comunicazione tra la scuola e gli enti territoriali.

Prendendo atto, inoltre, che i bambini/ragazzi sono tutti unici e speciali nel loro funzionamento, il nostro Istituto baserà l'azione educativa sul potenziamento costante delle personali capacità, con particolare attenzione agli stili cognitivi di ciascun alunno diversamente abile.

Alla base di ogni intervento educativo vi sarà l'impegno di conoscere e valorizzare le attitudini individuali e le potenzialità peculiari di ciascuno sotto il profilo cognitivo, affettivo, psicologico e sociale.

Al fine di favorire un percorso formativo che rispetti le risorse, i tempi di apprendimento ed i ritmi di maturazione propri di ciascun alunno come dell'allievo diversamente abile, saranno attivate collaborazioni integrate nel territorio con equipe specialistiche dell'ASL e di Centri Specializzati convenzionati.

Operativamente tutto ciò si realizza attraverso:

- ✚ l'applicazione della legge 104 del 1992;
- ✚ l'educazione al rispetto della persona nella sua unicità ;
- ✚ la valorizzazione delle singole diversità promuovendole come ricchezza collettiva condivisibile;
- ✚ il coinvolgimento dell'ambiente scolastico sulle problematiche della disabilità;
- ✚ l'individuazione di strumenti per favorire la Corresponsabilità Educativa e Formativa dei docenti: programmazione e progetto di vita, flessibilità, valutazione, documentazione;
- ✚ la collaborazione con gli esperti esterni delle istituzioni socio-sanitarie (statali e private convenzionate);
- ✚ la collaborazione con l'Amministrazione Comunale sia per le esigenze economiche e strutturali, che per attività o manifestazioni a sostegno dell'integrazione dei diversamente abili;
- ✚ la condivisione con le famiglie del percorso educativo formativo degli alunni, il partenariato con i Centri Territoriali per l'Integrazione e tutte le Reti afferenti all'Ambito Venti.

Sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, la scuola acquisterà tutto il materiale ritenuto necessario al recupero e al potenziamento delle abilità, affinché ogni alunno possa realizzare al massimo le proprie potenzialità.

## Interventi a favore degli alunni con bisogni sanitari speciali (BSS)

A favore degli alunni interessati da **Bisogni Sanitari Speciali** (diabete, epilessia, anafilassi) saranno attivate specifiche forme di collaborazione con il servizio infermieristico dell'Azienda ULSS 6 Euganea aventi gli scopi seguenti:

- ⇒ predisposizione di un protocollo di intervento rispondente alle peculiari caratteristiche di salute di ciascun bambino/ragazzo interessato da BSS;
- ⇒ organizzazione di incontri formativi/informativi sui BSS destinati a docenti e collaboratori scolastici e aperti alle famiglie degli alunni interessati da queste problematiche.

In tutti i casi in cui sia prevista la somministrazione di farmaci in orario scolastico, dovrà essere presentato in segreteria il modello BSS/A debitamente compilato e corredato da certificato medico.

## Interventi a favore degli alunni con bisogni educativi specifici (BES)

Il **Bisogno Educativo Speciale** è qualsiasi difficoltà evolutiva, in ambito educativo e/o di apprendimento, che consiste in un funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, e che necessita di educazione speciale individualizzata.

In base al tipo di bisogno gli insegnanti valutano la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per i docenti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

L'Istituto, nel rispetto della recente normativa (Protocollo Regionale 10/02/2014) finalizzata all'individuazione precoce dei Disturbi d'Apprendimento, svolge attività di Osservazione e Screening nelle classi 1° e 2° e 3° della scuola primaria, al fine di individuare gli alunni a rischio, attivare percorsi di potenziamento mirato ed indirizzare nei tempi opportuni agli enti preposti per la diagnosi (ULSS 6). In caso di diagnosi di DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) la scuola provvederà a mettere in atto le opportune strategie di intervento, eventuali strumenti compensativi e misure dispensative ai sensi della L. 170/2010.

Al fine di promuovere il benessere degli alunni con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica inclusiva, gli insegnanti si stanno formando su metodologie didattiche come l'Apprendimento Cooperativo e l'utilizzo di validi programmi tecnologici.

# 4. Le risorse umane e materiali

---

## Le risorse umane

Al fine di realizzare quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e nel Piano di miglioramento saranno utilizzati i docenti di posto comune e di sostegno necessari a coprire le esigenze dell'orario delle discipline per le classi istituite. I docenti assegnati nell'organico potenziato saranno impegnati a favorire il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli indicati dalla Legge 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s), in coerenza con quelli indicati nel RAV. Tenendo conto che del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

Per ciascun docente assegnato nell'organico potenziato sarà predisposto un progetto di utilizzo che riporterà i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

### Priorità relative all'organico potenziato

Sulla base delle esigenze rilevate nel Rapporto di Autovalutazione e dal relativo Piano di miglioramento, si indicano le priorità relative alla richiesta di organico potenziato.

#### **3.POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

*Lettera b. Potenziamento delle competenze matematiche:*

18 ore matematica sec.

#### **1.POTENZIAMENTO UMANISTICO, SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'**

*Lettera l. Dispersione scolastica:*

12 ore inglese primaria

18 ore lettere sec.

18 ore matematica sec.

*Lettera n. Riduzione del numero di alunni per classe:*

48 ore primaria

#### **2.POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

*Lettera r. Alfabetizzazione alunni stranieri:*

24 ore primaria

18 ore lettere sec.

#### **4.POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE**

*Lettera c. Potenziamento delle competenze artistiche:*

8 ore arte sec.

18 ore musica sec. Per affiancamento alla primaria

#### **6.POTENZIAMENTO LABORATORIALE**

*Lettera i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali:*

18 ore tecnologia sec.

## 5.POTENZIAMENTO MOTORIO

Alla primaria

18 ore ed. fisica sec.

## COORDINAMENTO

Coordinatori didattici:

10 ore arte sec.

24 ore primaria

## SOSTEGNO

Progetto Aurora:

24 ore sostegno primaria

Casi difficili:

18 ore sostegno alla sec.

Rispetto a quanto richiesto, nell'anno scolastico 2018-19 sono stati assegnati al nostro Istituto i seguenti docenti.

Scuola Primaria: 4 docenti di posto comune

Scuola Secondaria di I grado: 1 docente di Musica, 1 docente di Inglese

Modalità di utilizzo dei docenti in organico potenziato

nell'anno in corso

<i>Classe di concorso</i>	<i>Ore settimanali da prestare</i>	<i>Esonero vicario</i>	<i>Supplenze brevi</i>	<i>Recupero / potenziamento</i>	<i>Progetti</i>	<i>Necessità curriculari</i>	<i>Oredi settimanali di utilizzo</i>
1. Posto comune Primaria	24						
2. Posto comune Primaria	24						
3. Posto comune Primaria	24						
4. Posto comune Primaria	24						
A0345 Inglese	18						
A032 Musica	10						
Da detrarre per esonero vicario		8					
TOTALE							

## Le risorse materiali

Nell'allegato "Le risorse materiali" sarà indicata per ciascun plesso la dotazione di spazi e attrezzature presenti, sulla base del seguente schema:

PLESSO:	Situazione attuale	Dotazione multimediali		Prospettive e bisogni per il triennio
		LIM o simili (numero)	Accesso a internet (SI/NO)	
	Adeguate (SI/NO)			
Aule didattiche				
Aule speciali				
Laboratori (specificare quali)				
Biblioteca / Aula lettura				
Mensa				
Palestra / aula ricreativa				
Locali segreteria				
Spazi esterni				
Servizi igienici				

Per quanto attiene agli interventi relativi agli adeguamenti per il miglioramento della sicurezza si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi e al Quaderno della Sicurezza depositati in ciascun plesso.

## I servizi

### Servizi diretti

TIPOLOGIA SERVIZIO	Situazione attuale	Prospettive e bisogni per il triennio
Registro elettronico	In tutte e tre le scuole sec. di I grado	
Accesso al Registro on-line da parte delle famiglie	Realizzato nella scuola secondaria	
Segreteria digitale	Realizzata	
Sito istituzionale	Presente	
Servizio assicurativo alunni	Presente e adeguato	
Servizio di Prevenzione e Protezione	RSPP esterno	

## Servizi a domanda individuale

<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>Situazione attuale</b>	<b>Ente erogatore responsabile</b>
Trasporto scolastico	Campodoro	Comune
Mensa	Baracca, Negri, Duca D'Aosta, Montessori	Comune
Pre scuola	Campodoro	Comune
Post scuola	Campodoro	Comune
Servizio pomeridiano di doposcuola	Montessori, Duca d'Aosta	Comune
Testi in comodato d'uso	Segreteria	Istituzione scolastica

### **Servizio mensa**

Presso le sedi delle scuole primarie di Ronchi, Taggì di Sotto, Villafranca e Campodoro funziona il servizio mensa. A Ronchi, per la gestione e la qualità dei pasti, in convenzione con il Comune, si è istituito un Comitato mensa formato da 6 genitori che collabora con le due insegnanti referenti del plesso.

### **Servizio di trasporto**

E' attivo nel Comune di Campodoro per la scuola primaria e secondaria.

## Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, erogate alle scuole con cadenza annuale e in periodi diversi, si possono così riassumere:

- 1) Risorse MIUR, come da comunicazioni ufficiali.
- 2) Contributi volontari delle famiglie.
- 3) Contributi amministrazioni comunali o provinciali.
- 4) Contributi alla rete di scuole: Rete Consilium, e reti ad essa collegate.
- 5) Bandi PON, MIUR, regionali ... anche partecipando in rete con altre scuole Sponsorizzazioni.

Tali risorse sono variabili di anno in anno e la destinazione è stabilita in sede di Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto dopo la necessaria verifica da parte dei Revisori dei Conti.

### Rendicontazione

In generale, le sei suindicate fonti di finanziamento sono utilizzate per coprire le spese nel seguente modo:

<b>Destinazione</b>	<b>Fonte n. 1 MIUR</b>	<b>Fonte n. 2 FAMIGLIE</b>	<b>Fonte n. 3 COMUNE</b>	<b>Fonte n. 4 RETE</b>	<b>Fonte n. 5 BANDI</b>	<b>Fonte n. 6 SPONSOR</b>
A1 Funzionamento amministrativo	X		X			
A2 Funzionamento didattico			X	X		
A3 Spese personale	X					
A4 Spese di investimento	X		X		X	X
Materiale di consumo dei plessi		X	X			X
Spese per esperti esterni in attività dei plessi		X				X
Integrazione e Inclusione	X			X		
Orientamento e Dispersione	X		X	X		X

Il preciso e dettagliato utilizzo dei finanziamenti sarà presentato nel dettaglio all'interno del Programma Annuale e del Conto Consuntivo di ciascun anno.

# 5. Piano Nazionale per la Scuola Digitale

Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 comprendono tra le altre anche la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. Imparare ad usare correttamente il computer e il web per reperire, produrre, scambiare informazioni è importante ed è una delle competenze che la scuola è chiamata oggi a sviluppare con una finalità di prevenzione e protezione, per evitare fenomeni quali il cyberbullismo o l'estraneazione dalla realtà attraverso l'abuso dei social media e della realtà virtuale.

Pertanto gli educatori, i genitori e gli insegnanti vanno informati ed educati all'utilizzo di tali tecnologie, perché solo conoscendole e conoscendone i rischi si possono educare gli studenti all'uso corretto degli strumenti.

Gli strumenti multimediali e la rete non possono essere semplicemente demonizzati o ritenuti pericolosi: si deve imparare a "navigare" in modo sicuro ed efficace per raggiungere la meta in modo efficace.

Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato nel 2015 il Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI	AZIONI PREVISTE NEL NOSTRO ISTITUTO
A. Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti	<i>Educare in classe al buon uso delle tecnologie. Organizzare incontri sull'uso social network e sulla navigazione sicura in internet</i>
B. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche	<i>Adesione ai PON per l'implementazione e il mantenimento delle reti informatiche, e per l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate. Collegare a Internet tutti i plessi.</i>
C. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR	<i>Aggiornamento del sito, albo on line, amministrazione trasparente, segreteria digitale, uso piattaforme ministeriali, registro elettronico per condivisione materiali, web mail</i>
D. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti	<i>Individuare e formare l'animatore digitale. Formare i docenti sull'uso delle tecnologie informatiche al momento della loro implementazione nelle scuole</i>
E. Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione	<i>Dematerializzazione i processi, i flussi documentali, le procedure di produzione, di archiviazione e conservazione di documenti digitali attraverso l'adozione della segreteria digitale</i>
F. Potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole	<i>Miglioramento la connettività nei plessi ove necessario</i>
G. Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche	<i>Costituire la rete degli animatori digitali per la diffusione delle buone pratiche all'interno delle scuole della rete Consilium</i>

Per il coordinamento delle attività sopra descritte sono individuate le seguenti figure di riferimento:

- funzione strumentale e/o animatore digitale per i docenti e gli allievi;
- DSGA per la Segreteria;

# 6. Piano di formazione del personale

---

## Personale docente

Con l'avvento della Legge 107/2015, l'aggiornamento del personale docente avviene nella duplice forma di:

**Formazione individuale** che il docente è tenuto a curare personalmente - utilizzando anche la carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione - attraverso lo studio o partecipa ad iniziative di formazione proposte da enti o associazioni accreditate, da università, istituzioni scolastiche o reti di scuole.

**Formazione d'Istituto**, proposta anche in rete d'Ambito, che ai sensi del comma 124 L. 107/2015 è da intendersi obbligatoria, permanente e strutturale per **15 ore** obbligatorie all'anno e deliberate entro ottobre di ciascun anno, una parte delle quale può essere svolta con attività di autoformazione interna in gruppo, organizzata dall'Istituto nell'ambito delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, nel Piano di Miglioramento e nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico, e sulla base delle risorse destinate ai progetti formativi deliberati dal Collegio.

I possibili ambiti di intervento per la formazione potranno essere, in linea generale:

- 1) formazione animatore digitale
- 2) formazione coordinatore per l'inclusione
- 3) formazione CLIL
- 4) autovalutazione – piani di miglioramento
- 5) certificazione delle competenze
- 6) revisione curricoli
- 7) buone pratiche alunni BES
- 8) protocollo intercettazione precoce alunni con D.S.A.
- 9) formazione Centro Territoriale per l'Inclusione
- 10) formazione Rete Mosaico
- 11) addetti primo soccorso e antincendio
- 12) formazione privacy
- 13) formazione sicurezza accordo Stato Regioni

Per favorire la realizzazione di quanto previsto nel Piano Triennale e nel Piano di miglioramento, sarà posta particolare attenzione a corsi di formazione e aggiornamento relativi ai seguenti ambiti:

- A. Competenze relazionali e di gestione della classe,
- B. Competenze nella didattica della matematica,
- C. Sicurezza e benessere dei lavoratori,
- D. Bisogni sanitari speciali degli allievi (epilessia, anafilassi, diabete),
- E. Competenze informatiche e tecnologiche

Il piano annuale di aggiornamento comprende tutti i corsi organizzati dall'Istituto Comprensivo di Villafranca Padovana sulle tematiche suesposte. Saranno prioritariamente organizzate o favorite quelle attività di formazione coerenti con il miglioramento professionale in vista del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Rapporto di autovalutazione e nel Piano di miglioramento.

Saranno tenuti altresì in considerazione anche i corsi organizzati dall'Ambito Territoriale, dalle Reti delle scuole delle province di Padova e di Vicenza e dalle sottoreti a esse afferenti, dalle scuole del Veneto, dall'Ufficio scolastico Territoriale e regionale, da MIUR, dalle ULSS del veneto, dall'università di Padova, Verona e Venezia, dalla Curia di Padova e Vicenza e dagli Enti e

Organismi autorizzati dal MIUR e di qualsiasi altro ente pubblico o privato se ne valutasse positivamente la proposta.

L'Istituto ritiene che, per il prossimo triennio, l'aggiornamento del personale della scuola sia una risorsa professionale necessaria per migliorare la qualità dell'offerta formativa, in particolare si intendono migliorare le competenze dei docenti per quanto riguarda la capacità di gestire gruppi di alunni all'interno di una relazione significativa per l'apprendimento e l'intervento educativo.

In previsione di una maggiore competenza dei docenti nell'ambito delle relazioni e della gestione della classe, rientrano nel Piano di formazione i corsi e i master organizzati anche da Enti o Agenzie private e volti a fornire competenze in campo didattico-disciplinare, organizzativo, relazionale-psicologico.

## **Personale A.T.A.**

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico, quindi anche del personale A.T.A. In quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, sarà curata per loro soprattutto la formazione in relazione ai processi di gestione informatizzata.

I corsi saranno pertanto indirizzati verso la formazione sulle procedure informatizzate per la realizzazione della **Segreteria Digitale**.